



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Internò
e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al
Direttore-proprietario C. Mealli

PRO BRINDISI

Nel pubblicare molto volentieri la corrispondenza *pro porto di Brindisi* iniziata del Cav. Nervegna con S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, non possiamo fare a meno di non additare alla riconoscenza della cittadinanza questo instancabile vegliardo, che, con un singolare disinteresse, degno della maggior lode, da tanti anni s'affatica per tener desta su noi l'attenzione del Governo.

Speriamo che da quest'altro suo tentativo sortano buoni risultati, e che l'On. Gianturco sia veramente ben intenzionato a nostro riguardo.

LA DIREZIONE

« Roma 10 Giugno 1906 »

« Egregio Signore »

In merito ai diversi appunti che, nel N. 18 del giornale *La Città di Brindisi* da lei inviati, si fanno circa i lavori in corso o da iniziare a sistemazione di questo porto, ecco quanto, almeno per ora posso significarle.

« L'edificio a sede del costituito sanitario si è dovuto demolire non perchè la banchina sul quale fu costruito si trovasse in condizioni statiche allarmanti, ma perchè, a causa del naturale rassetto del terrapieno retrostante, la platea di base all'edificio stesso accennò a cedimenti che, col tempo, avrebbero potuto compromettere la solidità del fabbricato; mentre la banchina antistante, dopo la lesione verificatasi nel primo tempo dalla sua costruzione, non si è più mossa. Di ciò s'è, in fatto, così sicuri che l'Impresa Santoro rifabbricherà detto edificio nella istessa posizione e nelle forme medesime.

« La costruzione della strada alle Sciabiche ed il Taglio della Punta Arena fanno parte dei lavori di sistemazione del seno di ponente, per i quali più volte, ma senza frutto, furono sperimentati gli appalti ad asta pubblica e per private trattative. Però ad eseguirli al più presto, si è già disposta una nuova modificazione del capitolato speciale relativo, che ne renda più remunerativa, per gli appaltatori, l'assunzione.

« I lavori di costruzione della banchina nel Canale Pigonati sono proceduti a rilento non certo per colpa dell'Amministrazione ma dell'appaltatore, contro il quale sortirono modesto successo esortazioni a mag-

giore alacrità, e minacce di esecuzione d'ufficio. Il Ministero, che ha già applicato all'Impresa Dini le multe comminate dal contratto pel deplorato ritardo, si sarebbe anche appigliata all'ultima misura, se lo sviluppo dei lavori appaltati fosse meno avanzato, e se altre considerazioni di carattere tecnico-economico non avessero dissuaso da tale estremo provvedimento. Allo stato delle cose, del resto, non v'è che attendere l'ultimazione, ormai imminente, del lavoro in parola.

« Per quel che riguarda l'angustia delle porte dell'edificio doganale, posso assicurarla che si stanno concretando i provvedimenti per il necessario abbandono di locali da parte dell'Ufficio del Genio Civile.

« Mi creda « aff.mo
« GIANTURCO »

« Brindisi 26 Giugno 1906 »

« Eccellenza Gianturco »

« Non posso che ringraziare V. E. di quanto si è compiaciuto parteciparmi con foglio del 10 c. m. Non ho mancato comunicare al giornale locale le notizie da V. E. favoritemi, come V. E. avrà osservato nel N. 21 del 16 corrente.

« Mi permetto acchiudere alla presente quanto pubblicati in rapporto a quanto si disse nelle Monografie illustrate dei porti marittimi. Prego V. E. di compiacersi leggere questi scritti, che sono l'opinione degli uomini di mare.

« Secondo questi i due lavori veramente necessari sono l'escavazione dei porti esterno ed interno sino alle profondità di metri 12, e l'estirpazione parziale delle secche Bardet e del Fico da aumentare lo spazio navigabile fra le due a metri 500.

« Qualunque altro lavoro sarebbe superfluo se pure non potrebbe riuscir dannoso.

« È per esempio superfluo la costruzione di pontili a S. Apollinare, perchè costruendo il muretto di sponda simile a quello recentemente costruito dal lato opposto del canale, si permette ai piroscafi di attraccarsi a qualche metro di distanza e fare la discarica dei carboni a mezzo di ponti mobili, come si fa ora dalla ditta Raggio.

Il pennello che si propone nella secca del Fico può riuscir dannoso come si rileva dall'opinione emessa da questi piloti, documento N. 4.

« Riguardo alla così detta roccia della quale sono formate le secche Bardet e del Fico, dirò che la prima non fu per anco trivellata, e che la seconda dopo un metro e venti centimetri presenta sabbia. Considerando anche le adiacenze del porto la così detta roccia deve essere tufo-carparo,

materiale che qui si adopera anche nei fabbricati squadrando, come si adopera nella costruzione delle banchine a secco.

« Se V. E. vuol aver maggiori dettagli si compiacca parlare con S. E. il contrammiraglio Aubry, che conosce molto bene la località.

« Li 10 del corrente mese si riunì a Lecce la Commissione per emettere parere riguardo ai lavori da farsi.

« Mi si dice che chi presentò il progetto annunciò agli intervenuti che essi non dovevano altro che dire sì o no.

« Riguardo allo estirpamento delle secche la medesima persona disse che occorrerebbero 4 milioni. Nell'anno 1906, con i lavori veramente meravigliosi che si fanno, dire che occorre una tale somma per estirpare tufo-carparo, è per lo meno una grande esagerazione.

« Uno della commissione voleva discutere sull'argomento, ma essendo stato combattuto fin col dichiarare, che egli non se ne intendeva, si ebbe la maggioranza in confronto di quelli che avevano qualche idea diversa.

« Dell'Eccellenza Vostra
« Dev.mo
« G. NERVEGNA »

« Roma 30 Agosto 1906 »

« Egregio Signore »

« Ho letto attentamente quanto Ella ebbe a scrivere in diversi periodici pugliesi sul problema della migliore sistemazione del porto di Brindisi e sulla insufficienza o sui pericoli del programma di lavori all'uopo proposti dalla Commissione per il piano regolatore dei porti.

« Sul merito delle osservazioni da lei fatte, rilevo che il programma summenzionato fu da detta Commissione concordato insieme ai rappresentanti degli Enti locali interessati, in una seduta tenutasi espressamente in Brindisi il 7 marzo 1904, come da verbale di uguale data, firmato anche da lei. A tale programma la Commissione aggiunse soltanto lo ampliamento della banchina di levante presso la Stazione ferroviaria al porto, l'impianto di una boa luminosa sulla secca Bardet e la provvista di quattro pontili galleggianti per raccordo dei carbonieri ai piazzali di scarico dei carboni.

« Ciò posto mi pare che non si possa che attendere le conclusioni della istruttoria già iniziata sul piano medesimo, e cioè i voti della Commissione Centrale e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, poichè la istruttoria stessa potrebbe porre in luce quelle che realmente fossero deficienze del programma in parola.

« Mi creda « aff.mo
« GIANTURCO »

« Brindisi 6 Settembre 1906 »

« Eccellenza »

« Sono molto grato a V. E. di aver letto quanto io scrissi ultimamente in qualche periodico pugliese riguardo alla sistemazione di questo porto — e specialmente nel giornale « La Provincia di Lecce » del 29 Ottobre 1905, 17 Dicembre 1905, 1 Luglio 1906, e nell'« Economista Pugliese » del 19 Febbraio 1906.

« Dico aver scritto ultimamente, perchè sarebbe molto lungo il riunire i miei scritti precedenti, che incominciarono nel 1860, andando a Torino in quell'anno, e nei successivi anni 1861 e 1862, nelle quali epoche ebbi occasione di conoscere i predecessori di V. E., Depretis e Peruggi, lo fui chiamato ed intervenni nella commissione del 7 Marzo 1904 — nella quale si stabilì:

- « Smussamento della secca Bardet;
 - « Estirpamento dell'estremo punto della secca del Fico e successiva costruzione nella rimanente parte della secca, di una scogliera,
 - « Costruzione di muretto di sponda al fondo S. Apollinare;
 - « Costruzione di tettoia sul piazzale delle Sciabiche;
 - « Costruzione di tettoia sul terreno occupato dalla fabbrica Raggio;
 - « Successivo sovralzamento del muretto di riva verso l'estremità del detto seno.
- « Io non voleva firmare il verbale relativo perchè di parere contrario alla costruzione della scogliera sulla rimanenza della secca del fico, e perchè non si parlava di sfangamento.

« Allora si aggiunse. In quanto all'urgenza delle varie opere devesi dare la precedenza ai lavori del porto interno, e si disse che siccome non si poteva disporre che di sole L. 100,000 queste non erano sufficienti nemmeno per i detti lavori del porto interno. Così stando le cose apposi la mia firma al detto verbale del 7 Marzo 1904. Ora si dice potersi spendere due milioni!

« Dopo quel giorno non fui più invitato ad intervenire alle successive riunioni delle quali ebbi qualche notizia, cioè nella riunione tenuta a Lecce il Sindaco si fece accompagnare dal Sig. Teodoro Cafiero, che faceva parte della precedente. Colui che presiede a fece immediatamente notare che il Cafiero non era chiamato, per lo che questi se ne andò. Poi s'invitarono i presenti a dire sì o no, e null'altro! Un tale addetto all'intendenza di finanza volle parlare, ma disse cose così strane che un Ufficiale di marina si credè in dovere ribatterle, ed infine il rappresentante la finanza confermò non esser partita sua!

« V. E. dice: al programma della commissione del 7 Marzo 1904 si è aggiunto ampliamento della banchina di levante

presso la stazione ferroviaria al porto. Speriamo che ciò non si faccia diminuendo lo spazio acqueo, cosa di prima necessità per l'aumento del traffico e per le ognora crescenti proporzioni dei piroscafi.

« E' da augurarsi che l'impianto di una boa luminosa sulla secca Bardet non significhi rinunciare allo smussamento della medesima, come si è stabilito.

« I pontili per lo scarico dei carboni sono perfettamente inutili: facendo la banchina sulla sponda S. Apollinare non ci è bisogno dei medesimi, e si può fare sbarco ed imbarco dei carboni come si fa attualmente al lato opposto.

« Speriamo che la Commissione centrale e del Consiglio superiore dei lavori pubblici, pur tenendo conto della Commissione qui riunitasi, abbia presente che i lavori veramente urgenti sono due: sfangamento dei due porti, e smussamento delle secche Bardet e del Fico. E' urgente lo sfangamento anche perchè nel 1908 avremo qui gli approdi dei grossi piroscafi dall'Australia, e qualche altro approdo anche importante.

« Attualmente dall'entrata del porto esterno al canale Pigionati non vi è che un solco con circa 9 metri di profondità. Se si devia da questo solco il piroscavo investe. E' necessario allargarlo almeno ed approfondirlo a metri 12. Come del pari è necessaria l'escavazione nel porto interno poiché i piroscafi per la loro lunghezza e per non inceppare il movimento degli altri devono attraccare alla riva per lungo. Il dire che si farà l'escavazione con le somme che si stanzeranno annualmente vale lo stesso che portare la faccenda all'eternità, mentre l'anno 1908 è relativamente vicino, ed è necessario decidere subito e prendere le misure opportune.

« Lo smussamento delle secche Bardet e del Fico sono del pari necessarie per agevolare l'entrata del porto. Si vogliono creare difficoltà per tal lavoro, lo credo che oggi con i mezzi che si hanno lo estirpare secche composte di pietra carparo è cosa facilissima.

« Mi rimetto per tutt'altro a quanto ho pubblicato nel giornale *La Provincia di Lecce* del 29 Ottobre 1905, 17 Dicembre 1905, 1 Luglio 1906 e nell'*Economista Pugliese* del 29 Ottobre 1905, e ad altro articolo inserito nella *Gazzetta delle Puglie* del 24 Giugno 1905, *Gazzetta* che probabilmente V. E. non avrà ricevuto.

« Leggo nell'*Economista Pugliese* del 3 corrente la Commissione dei porti aver deciso parziale estirpamento della secca del Fico e Caprarella. Non comprendo quello della Caprarella, che secondo me almeno per ora è superfluo, anche perchè colà ancorano molto bene i velieri di poggiate.

« Si mette in secondo luogo lo estirpamento della secca Bardet mentre dovrebbe essere questa la prima ad esser tolta. Uno sguardo alla carta topografica redatta a suo tempo nel 1886 dal Magnaghi darà un'idea esatta della cosa. Credo S. E. Aubry collaborò alla medesima.

« O si ha una carta non esatta, o si vogliono far vedere difficoltà sopra difficoltà per non fare quello che è veramente necessario, e che pare non si vuol ammettere. La secca Bardet per quanto io sappia non si è per ancora scandagliata e trivellata la secca del Fico dopo un metro e 20 è di pietra carparo e composto di sabbia, come ho scritto nel giornale.

« Con molto piacere mi sarei recato costì per presentare a V. E. i miei omaggi, ma pur troppo la mia salute non me lo ha permesso.

Il progetto della strada dalla contrada Sciabiche a Ponte Grande contiene tali clausole che nessuno appaltatore ne vuole assumere l'esecuzione. In tale progetto si

spenderebbe il residuo dello stanziamento fatto con legge del 14 Luglio 1889 da spendere dal 1890 al 1902. Siamo al 1906 V. E. vede anche da ciò come vanno le nostre cose!

« Dell'Eccellenza Vostra

« Dev.mo
« G. NERVEGNA »

« Roma 12 Settembre 1906

« Egregio Signore

« La ringrazio delle notizie e degli apprezzamenti ulteriori contenuti nella sua lettera del 6 corrente in ordine alla migliore sistemazione del porto di Brindisi, soggiungendole che dell'esame del piano regolatore pel porto stesso si occuperà tra breve la Commissione Centrale dei Porti e Fari.

« In quanto al ritardo verificatosi nell'impiego della somma residua sulla autorizzazione di spesa fatta per codesto scalo con la legge 14 luglio 1889. Ella ben sa che esso è dovuto, oltre che alle ripetute diserzioni delle aste, al desiderio di soddisfare nella esecuzione dei lavori di sistemazione del seno di ponente, le varie proposte di modificazione del relativo progetto messe innanzi dagli Enti locali; ad esempio il taglio della Punta di Santa Maria e la Strada ruotabile Banchina delle Sciabiche-Ponte Grande.

« Ora si sta procedendo alla riforma del relativo progetto; e voglio sperare che ad essa potrà seguire prossimamente il regolare appalto dei lavori cui Ella s'interessa;

« Mi creda

« aff.mo
« GIANTURCO »

« Brindisi 15 Settembre 1906

« Eccellenza

« Sono obbligatissimo a V. E. di quanto mi scrive col pregiato foglio del 12 corr. giuntomi ieri.

« Non mi resta che sperare che la Commissione centrale dei porti voglia prendere in seria considerazione quanto si è esposto e soprattutto la necessità urgente di una sollecita escavazione dei porti, e come del pari sia necessario accelerare lo smussamento delle secche Bardet e del Fico per agevolare l'entrata nei medesimi.

« Ringrazio sentitamente V. E. dell'interesse che prende per questo porto e mi auguro la premura da V. E. dimostrata di faccia ottenere quanto da anni si spera.

« Se V. E. permette amerei pubblicare le due lettere dirette mi li 30 Agosto e 12 corrente.

« Riguardo all'escavazione questa era ammessa quando si votò la legge del 14 luglio 1884, la somma stanziata di L. 1.620.000 era fissata per costruzione banchina al canale e sfangamento.

« Non si volle accettare il progetto presentato dalle Società delle ferrovie meridionali per la stazione-porto e poi vi si spese dicesi circa L. 600.000, togliendole da quanto si doveva spendere per lo sfangamento, che perciò non si poté fare.

« Dell'Eccellenza Vostra

« Dev.mo
« G. NERVEGNA »

« Brindisi 17 Settembre 1906

« Eccellenza

« Mi permisi li 15 corr. dirigere altra mia a V. E. ieri fu qui il Sig. Vittorio Almàgìa, il quale girò il porto con persona che conosce la località. Disse che da qualche tempo avea diretto domanda a cotesto Ministero per assumere il lavoro della strada e banchina lungo il seno di ponente dalla contrada Sciabiche al ponte grande, e che niuna risposta gli fu data.

« Prego V. E. se la proposta è accettabile di accelerare le necessarie disposizioni.

« Dell'Eccellenza Vostra

« Dev.mo
« G. NERVEGNA »

Dopo i voti del Consiglio Comunale

« Roma 6 Ottobre 1906

« Caro Chimienti

« I voti espressi dal Consiglio Comunale di Brindisi, nella seduta del 6 Settembre scorso, tendono a ottenere la pronta esecuzione di opere portuali in quella città, che sono state incluse tra le proposte presentatemi dalla commissione del piano regolatore dei porti italiani.

« Mi riservo di esaminare, tra breve, le conclusioni della detta Commissione, e sarò ben lieto se potrò accoglierle e far così paghi i desideri della Città di Brindisi, al cui benessere io porto il più vivo interessamento.

« Ti scriverò a parte per quanto riguarda le opere di carattere ferroviario sollecitate con la deliberazione stessa.

« Ti stringo cordialmente la mano.

« Aff mo
« GIANTURCO »

Il Comitato per l'Esposizione Internazionale di Milano ci comunica:

Per le riduzioni degli operai che visitano l'Esposizione.

Il Comitato dei Ricevimenti di Operai richiama le Società operaie, Camere del Lavoro, Ditte industriali, Camere di Commercio e Sindaci, ad attenersi alle disposizioni prescritte per la concessione di usare del ribasso ferroviario del 75 0/0, e cioè non richiedere a questo Comitato le tessere che danno tale diritto, se non per operai e contadini, non dare tali tessere, se non a persone che possano provare questa loro condizione, intestandole singolarmente prima della consegna. Ricorda che la Direzione Ferroviaria non manca di applicare gravi contravvenzioni a coloro che non operai o contadini trovano modo e forma di commettere abusi.

Comunica inoltre che il Comitato Esecutivo dell'Esposizione ha disposto che a partire da domenica 30 Settembre u. s., gli operai potranno avere accesso anche *isolatamente* dalle due solite porte (XX Settembre e VI Febbraio) esibendo il libretto operaio di paga, oppure il titolo Ferroviario del ribasso del 75 0/0, oppure una dichiarazione firmata da un membro della Presidenza del Comitato Operaio e da un rappresentante di Società o di Ditte.

Avranno pure accesso insieme con l'operaio munito di uno dei suddetti titoli, anche i membri della sua famiglia.

Questa nuova concessione che facilita l'entrata alla classe operaia, deve essere di sprone a tutti gli operai di cooperare perchè non abbiano a commettere abusi, ed il Comitato Operaio è sicuro di trovare tutta la classe operaia volenterosa cooperatrice in quest'opera.

STAGIONE LIRICA

Siamo informati che se l'Amministrazione si decidesse ad accordare al teatro *Verdi* un sussidio, vi sarebbe la probabilità d'una buona Stagione lirica nel prossimo Novembre, con la *Fedora*, *Cavalleria Rusticana*, *Pagliacci* e *Carmen*.

Ci auguriamo intanto che il Comune non sarà restio d'accordarlo, come del resto praticasi in tutte le città civili, specie dove manca una qualsiasi attrattiva.

CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Autunnale

Prima Tornata - 15 Ottobre 1906

1. Comunicazione di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale.

2. Approvazione del progetto per la costruzione dell'edificio scolastico e contrattazione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

3. Picconatura delle strade a basoli vesuviani.

4. Istanza della Società Elettrica Pugliese per fitto di suolo comunale.

5. Proposta dell'Impresa A. Mazzantini di Roma, per applicare cartelloni reclame sulle colonne della pubblica illuminazione.

6. Comunicazione di deliberazione del Consiglio Provinciale Scolastico, circa la nomina d'ufficio della maestra elementare in rimpiazzo della dimissionaria Signora Pino Elisa. Analoghi provvedimenti.

7. Costruzione di case operaie. Proposta del Sig. Calò.

8. Costruzione di baracche per adibirsi a dormitorio pubblico. Proposta del Sig. De Giorgio.

9. Nomina di un Commesso di terza classe nella Segreteria Comunale.

10. Istanza della Confraternita della Pietà e del Sig. Mauro Gusman per acquisto di suolo pubblico.

11. Impianto sul Forte a mare d'una stazione radio-telegrafica sistema Marconi. Proposta del Sig. Casfero.

12. Relazione dell'elettricista Signor Stroschia sul funzionamento del servizio dell'illuminazione elettrica. Analoghi provvedimenti.

13. Provvedimenti a carico dell'Impiegato Comunale Sig. Sierra Desiderio.

14. Alienazione della zona di suolo di fronte alla Chiesa della Pietà.

15. Classificazione in terza categoria delle opere di sistemazione del torrente Caracci.

16. Nomina della Commissione per l'accertamento della tassa bestiame.

17. Rinnovazione del 4.º dei Membri della Congregazione di Carità.

18. Rinnovamento del 3.º dei componenti la Commissione Edilizia.

19. Nomina della Commissione di vigilanza alle scuole Elementari.

20. Nomina della Commissione di vigilanza al Cimitero.

21. Nomina della Commissione per la revisione delle liste elettorali.

22. Nomina del Consiglio di disciplina pel Corpo delle Guardie Municipali.

23. Revisione della lista degli eleggibili alla carica di Conciliatore e Vice.

24. Nomina dei revisori dei conti per l'esercizio 1906.

25. Nomina della Commissione di sorveglianza pel servizio delle Guardie Campestri.

26. Le finanze dei Comuni e gli effetti della legge sul « Mezzogiorno ». Provvedimenti.

27. Proposta di gratificazione all'insegnante Sig. Ruggiero Salvatore, per l'opera prestata qual direttore didattico funzionante nel corso dell'anno scolastico 1905-1906.

28. Modifiche al Monumento del compianto Prof. Raffaele Rubini. Comunicazioni della Giunta.

29. Istituzione d'una Guardia medica. Proposta del Sig. Calò.

30. Istanza di diversi cittadini per la sistemazione della Via Indipendenza nel tratto da Porta Mesagne a Piazza Castello.

Per i medicinali Casile

Convinti dalle molte esperienze e dai danni che generalmente producono le iniezioni sotto cutanee, il mercurio, il iodo, l'arsenico e stricnina, per scongiurare le funeste conseguenze di detti veleni, consigliamo di ricorrere al *Roob* depurativo Casile ricostituente, antisifilitico e rinfrescante del sangue.

ARRIVO DI NAVI

Alle ore 7 di ieri mattina, proveniente dal Golfo di Taranto, si ancorava nel nostro porto esterno la Squadra di riserva al comando del Contrammiraglio Viotti.

Detta Squadra si componeva delle Navi: *Dandolo* (Ammiraglia), *Morosini*, *Ruggiero di Lauria*, *Re Umberto*, *Caprera*; cacciatorpediniere *Euro*, *Lampo*, *Dardo*, *Strale* e *Bronte*, nave carbonifera.

Detta Squadra è ripartita per Augusta alle ore 17 di ieri stesso.

Il Deposito di Carbone

DELLA NAVIGAZ. GENERALE ITALIANA

Come si prevedeva e come si diceva da diverso tempo fa, la Navigazione Generale Italiana è venuta nella determinazione di togliere da Brindisi i depositi di carbone per il rifornimento dei suoi piroscafi, lasciandone qui soltanto uno di lieve importanza, necessario alla provvista del battello settimanale per la Grecia.

Quanto danno arrechi a Brindisi la nuova disposizione della Direzione Generale della prelodata Compagnia, i lettori possono immaginarlo. Oltre alla perdita di numerosi piroscafi carbonai che giungevano qui, annualmente per conto della Società in parola, e che si fermavano parecchi giorni, dando non poco utile finanziario al paese, v'è la perdita di parecchio lavoro da parte di numerosi braccianti, le cui famiglie vivono soltanto di tale provento.

Infanto — se vero quanto ci si dice al riguardo — pare che la Navigazione si sia decisa a togliere il Deposito del combustibile, perchè i continui scioperi che qui avvengono non intralciassero per l'avvenire il suo traffico e in ispecie, modo il suo servizio postale.

Al fatto non aggiungiamo commenti: esortiamo soltanto i nostri lavoratori a sapersi d'ora innanzi meglio comportare, verso chi offre loro un modo qualsiasi come tirare innanzi la vita, ch'è oggi così difficile!

Pensino che vi sono tanti mezzi per reclamare i propri diritti, senza ledere gli interessi di chi ha bisogno dell'opera loro.

CRONACA

Sciopero

Nella Masseria Apani si trovano a lavorare circa una sessantina di contadini del Capo di Lecce.

Essi, in seguito ad un giustificato licenziamento di due loro compagni, per atto di solidarietà, la sera del 10 abbandonarono il lavoro, in seguito a che il Direttore fu costretto chiudere lo Stabilimento.

Affinchè non si venisse a deplorare alcun incidente, fu disposto un servizio di sorveglianza dall'arma dei RR. CC.

Brutalità

Il giorno 9 del c. m. il Vice Brigadiere Labate ed il carabiniere Scialpi Francesco, procedettero all'arresto, in contrada Intappiate di un tal Iorlano Cosimo da Oria, per atti innominabili commessi a danno di una bambina.

Renitente di Leva

Dallo stesso Vice Brigadiere Labate, nella masseria Iannuzzi, veniva tratto in arresto il nominato Torsello Trisone di Raffaele, da Alessano, per renitenza alla leva della classe 1886.

Furti

Il giorno 4 corrente, in danno di Zizzari Fedele, fu rubato dalla pubblica via un traino del valore di lire 40.

— Dalla banchina di questo Porto in danno del Signor Francesco Mastrandrea, mediatore, furono rubati diversi fusti vuoti per un complessivo valore di lire 100.

Dal Circondario

Ostuni — I RR. CC. per minacce a mano armata verso una certa Anna Calcagni, trassero in arresto i nominati Cosimo Longo e Ottaviano Galizia.

Latiano — Speranza Delle Rose, con abili raggiri, si fece consegnare in buona fede ed in più volte da un tal Baldari Tommaso lire 300.

Il Delle Rose, non avendo più voluto restituire detta somma, è stato deferito all'Autorità Giudiziaria.

Franca Villa — Il 7 c. m. causa il giuoco, venivano a verbio Morletto Pietro e Ciraci Nicola.

Passati dalle parole a vie di fatto, il Morletto, estratto un acuminato coltello, vibrava con esso un tremendo colpo al Ciraci, producendogli una grave lesione all'ascella sinistra, pel che fu dichiarato in pericolo di vita.

Il feritore venne tratto in arresto dell'arma benemerita.

Stato Civile

dal 5 all'11 Ottobre 1906

Nati 22 — Carradori Antonia, Vincenti Maria, D'Oronzio Pasquale, Peli Francesco, Mugnozza Gilda, Tarantini Antonia, Scozzi Leonzi Ardillo Cosimo, Di Giorgio Cosimo, De Donno Ernesto, De Fazio Antonia, Melacca Speranza, Schena Cosimo, Danese Augusto, Sardelli Antonio, Noce Maria, Montenegro Cosima, Gentile Rosario Vito, D'Accico Maddalena, Di Giulio Angela, D'Amici Teodoro, Giancola Luigi.

Morti 70 — De Fazio Salvatore a. 53, Diamante Pietro a. 21, Maggi Elvira g. 42, Caiulo Oronza a. 86, Ippoliti Angelo a. 50, Cervellera Antonia m. 8, Rossetti Francesco a. 77, Gianfreda Filomena g. 9, Cocciolo Vito a. 45, Todisco Addolorata m. 4.

Pubblicazioni 5 — Tedesco Francesco a. 23 con De Vincentis Cosima a. 20, Caputo Francesco Antonio a. 47 con Marasco Cosima a. 45, Losito Michele a. 30 con Abacerusso Francesca a. 19, Aggiano Cosimo a. 37 con Attanasio Antonia a. 28, Saracino Michele a. 30 con Polmone Cosima a. 33.

Matrimoni 1 — D'Agostino Giuseppe a. 25 con Cellie Teresa a. 28

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

LIQVORE
FLOREOL
TONICO DIGESTIVO
F. di RAFFAELE CESANO
LECCE

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

Largo Annunziata N. 67 p. p. - BRINDISI

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, con cotone proprio a del Cliente.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza.

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

L'Acqua Minerale Alcalina di

Pasticceria Teodoro Columbo

Piazza Sedile - BRINDISI

Cotognata a L. 0,50 la scatola. Pasticceria freschissima — Confetture — dolci — liquori.

Servizio inappuntabile per battesimi e sposalizi.

Prezzi da non temere concorrenza.

Piccola Posta

F. C. De Stefano — Convitto Arimondi — NAPOLI — Abbiamo pubblicato per due volte il vostro annuncio inviatoci; siete dunque disposto a farci tenere l'importo dell'abbonamento in L. 6,50, comprese le spese postali? Saluti.

Essere sani e robusti,

è comparativamente cosa molto semplice, se si segue la facile norma dettata dall'esperienza di molti anni, di far uso cioè (quando si noti il primo accenno a decadimento fisico) della Emulsione Scott il cui uso infonde un intenso vigore all'organismo delle persone di ogni età, in qualsiasi modo indebolite o convalescenti di malattie acute, sofferenti d'insonnia, di mancanza d'appetito, di gastricismo, di nevropatie, di forme croniche bronchiali, o di povertà di sangue.

A conferma di quanto esposto sopra riportiamo il certificato dell'Egregio Dott. Beniamino Spizuoco di Nola (Caserta) in data 4 Dicembre 1905: "Dichiaro che i risultati ottenuti dalle prescrizioni dell'Emulsione Scott mi dimostrano che, oltre essere la miglior preparazione del genere, viene presa senza alcuna difficoltà dai bambini. Ordinata nei ragazzi linfatici e rachitici, dà sempre lusinghieri risultati, ed è un ottimo ricostituente in tutte le malattie esaurienti, anche degli adulti".

Gli effetti salutari della

Emulsione Scott



Usato sempre Emulsione con la marca "pescatore" che distingue questa preparazione dal processo Scotti

nella intonazione e ricostituzione degli organismi impoveriti sono dovuti alla purezza assoluta dei componenti (olio di fegato di merluzzo e ipofosfiti di calce e soda) ed alla forma chimica di composizione esclusiva di Scott, che ne sviluppa il potere. Questi vantaggi non si possono ottenere con nessuna delle altre emulsioni imitanti la Scott. La marca di fabbrica ("pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso") posta sulla fasciatura delle bottiglie è quella della emulsione autentica, che risponde alle indicazioni mediche e non lascia deluso chi la prende.

Non è necessario attendere una o l'altra stagione per cominciare la cura, la Emulsione Scott è ugualmente buona, efficace, gradevole a prendersi e digeribile in Agosto come in Gennaio.

Trovasi in tutte le farmacie.

La succursale in Italia della casa produttrice spedisce, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato "Saggio." Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia No. 12-Milano.

San Pellegrino

è insuperabile contro la diatesi urica (gota, renella, calcoli renali, vescicali, epatici): i catarri vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia.

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

È ottima anche per tavola.

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

DISPENSARIO CELTICO

DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni ore 10,30 - 12,30 - 19 - 20

BRINDISI - Via Congregazione, 9

Abitazione - Vico Anime N. 31

Nell'ANEMIA

Avete provato i GLOMERULI RUGGERI?

Leggete:

Polesse (Bari) — Ho sperimentato i suoi Glomeruli in qualche caso di cloro-anemia e nei disturbi mestruali di donne anemiche con buon risultato. Essi sono ben tollerati dagli infermi. Non esito quindi a dichiarare essere questo prodotto pregevole e non secondo ad altri congeneri.

dott. Sebastiano Renna.

In tutte le farmacie L. 3.

UN PROGRESSO PER LA SCIENZA

MEDIANTE I MEDICINALI CASILE



N. CASILE

Riviera di Chiaia
253
NAPOLI

I Confetti Casile danno alla via genito urinaria il suo stato normale evitando l'uso delle pericolosissime candele che tolgono calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i Restringenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (gocchetta militare) ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3,00 — Il Roob depurativo Casile ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la Siflide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo albuminaria, scrofolo, linfatisimo, rachitismo, Infodadenoma, sterilità, neurastenia ecc. Un flacon di Roob Casile con la dovuta istruzione L. 2,50.

La Iniezione Casile guarisce i flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, scoli blenorragici, ulcere leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un flacon d'iniezione con la dovuta istruzione L. 2,50. — Di vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore Strada Riviera di Chiaia N. 235, Napoli.

Le Consultazioni mediche per iscritto dirigerle al sig. **N. CASILE** Riviera di Chiaia, N. 235 Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

Celebrità mediche estere e nazionali riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.

Se qualche venditore volesse darvi altro prodotto (per non tenere egli i rinomati medicinali Casile) dirigetevi subito all'inventore che lui vi farà la spedizione a giro di posta.

Servitevi della pubblicità, sul nostro giornale.

IN TUTTE LE STAGIONI

I MEDICI PRESCRIVONO

il Trepso

DEL DOTTOR SALLUSTO

perchè scientificamente lo hanno riconosciuto

IL PIU' POTENTE FRA I RICOSTITUENTI

Riesce efficacissimo nella cura delle anemie e cloroanemie, nei postumi di febbri malariche, in quelle di febbri infettive, debolezze generali e nella convalescenza di malattie esaurienti.

Deposito generale in NAPOLI: Rua Catalana N. 30
— Rappresentanza in ROMA: Agenzia del policlinico —
Vendita in tutte le farmacie d'Italia L. TRE la bottiglia.

TIMBRI - rivolgersi presso la nostra Tipografia.

Gabinetto di analisi di chimica e microscopia clinica.

DOTT. SALVATORE VERDERAMO

Medico-Chirurgo

Recapito - Via Pozzo Trajano N. 5 - palazzo Rubini
o presso la Farmacia DORIA - Brindisi.

ONORARIO PER LE SINGOLE ANALISI

Analisi chimica e microscopica di urina	L. 5,00
Analisi di sangue, calcoli urinari, espettorati	> 10,00
Analisi di vomiti, feci, ecc.	> 15,00

SI VENDE
 La Storia dell'Indipendenza di
 Cesare Cantù, tre volumi legati in
 tela, pelle e relative dorature.
 Dirigersi al nostro Ufficio.

Hôtel d'Europe -- Brindisi

*Situato nella più centrale
posizione della Città, con stanze
ben messe e servizio inappun-
tabile di cucina.*

A QUEI GENITORI che amano veder crescere **FORTI** e **VIGOROSI** i loro bambini, raccomandiamo i consigli del **DOTTOR SILVIO MUCCI**, dell'Università di Napoli, raccolti in elegante opuscolo che si vende nella nostra Tipografia.

Per Napoli e provincia, l'incaricata della pubblicità sul nostro periodico, è l'accreditatissima Agenzia di Pubblicità **C. CELESTINO**, Strada Fonseca N. 83, NAPOLI.

GOTTA-REUMATISMO

Un cucchiaino di caffè di **Vino d'Anduran** al mattino, a digiuno, in un po' di the, basta a calmare ed arrestare l'accesso di gotta il più violento.

Tre **Pillole d'Anduran** ai pasti, mattina e sera impediscono senz'altro il ritorno dell'accesso.

Ogni pillola contiene. Na Benz cgr. 20, hitina carb. cgr. 5, Brionia cad. polv. cgr. 5, Est. aconito cgr. 1, Veratrina mmgr. 1, Ecccip. q. 6.

Deposito generale per l'Italia **A MANZONI & C.** chim. farmac. Milano e Roma
FRANCESCO TRAPANI, Piazza Olivazza, Palermo.

TIMBRI DI GOMMA E METALLO

D'OGNI DICITURA E DISEGNO

Rivolgersi al nostro Ufficio, Corso Garibaldi (Vico Sacramento).

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.